

Comunicato stampa

Si inaugura a Cannobio, giovedì 2 ottobre alle 21.00, la manifestazione multimediale legata da oltre una decina d'anni al VideoArt Festival di Locarno Lago Maggiore, che quest'anno prevede la proiezione delle opere premiate alla XVIIIa edizione e della selezione ufficiale, con un particolare riferimento alla retrospettiva di Gianni Toti e una "vetrina" delle opere svizzere (una ventina) giunte per la competizione.

Al Palazzo della Ragione, dove si svolgerà la manifestazione, l'artista Francesco Mariotti è stato chiamato a presentare in anteprima le installazioni elettroniche "Giardino Ibrido" e "Acquantica" che saranno presentate ufficialmente al Museo Nazionale di Lima in Perù. All'inaugurazione, che sarà aperta da Matilde Pugnetti presidente dell'AIVAC Italia, interverranno l'assessore della Regione Piemonte, Gian Piero Leo, Monsignor Germano Zaccheo, già membro alla commissione del Museo di Cannobio e il prof. Vittorio Fagone, cofondatore del VideoArt Festival di Locarno. La serata di inaugurazione prevede un'esecuzione di musica al sintetizzatore del Mo. Graziano Mandozzi e si concluderà con un rinfresco a Cà Pironi, offerto dal sindaco di Cannobio, Giuseppe Albertella.

Come già evidenziato dalla stampa in occasione della XVIIIa edizione del VideoArt Festival di Locarno, che si è svolta dal 6 al 16 agosto in parallelo al Festival del Cinema, la manifestazione locarnese, che è la prima del settore in Europa, ha cercato una trasformazione legata più che altro al cambiamento in atto nella società contemporanea, che esige una nuova visione della realtà attuale in ogni settore e particolarmente in quelli legati al mondo dell'avanguardia artistica.

Uno dei primi scopi della manifestazione è stato quello di decentrare durante l'anno le molteplici attività che contraddistinguono il VideoArt Festival di Locarno, per renderli più autonomi e permetterne un'analisi più profonda grazie alle nuove tecnologie e alle possibilità di diffusione offerte dal cyberspazio. Così il sito Internet del VideoArt Festival, che è molto "visitato" non solo in Europa ma anche oltre Oceano, offre, oltre alla storia del Festival, il programma dettagliato delle manifestazioni realizzate quest'anno completandolo con la documentazione relativa alle opere selezionate e a quelle premiate. Attualmente si è iniziata la "pubblicazione" di un'indagine sulla ricerca di un nuovo modo di gestire un festival on line, inserendo su Internet i primi testi di René Berger, Michel Camus, e Jacques Monnier-Raball.

A Cannobio il prof. Vittorio Fagone, illustrerà questa nuova visione della mutazione in atto nella "civiltà multimediale", che ha avuto un primo punto di riferimento nella "Dichiarazione di Locarno" scaturita dai colloqui organizzati dal VideoArt Festival con l'UNESCO in maggio, al Monte Verità di Ascona, centrati sull'università del futuro. Nell'ambito della manifestazione fissata dal 2 al 5 ottobre si continuerà la ricerca VideoArt on.line sperimentando come già fatto in agosto le nuove realtà della creazione artistica nel cyber spazio con la collaborazione dell'Accademia Internazionale Arti e Media di Torino. Si cercherà pure un collegamento con Palermo dove, dal 26 corrente avrà inizio "l'immagine leggera" dedicata alle nuove immagine elettroniche e organizzata con la collaborazione del VideoArt Festival che presenta "Spécial Locarno" : una retrospettiva delle opere premiate e la selezione del concorso 1997.

Con distinti saluti

video art

23.09.97